

# FAMGLIA PARROCCHIALE

Notiziario Settimanale Parrocchia SS. Salvatore- Castelnuovo V.C. (PI) Anno 42

Tel Fax 0588 \ 20618 -Cellulare 347-8567671

[donse@parrocchiainsieme.it](mailto:donse@parrocchiainsieme.it) - Sito della Parrocchia: [www.parrocchiainsieme.it](http://www.parrocchiainsieme.it)/Da

2186

25 Settembre

## APPARTENERE ALLA CHIESA È UNA DECISIONE “SERIA”

Nella sua visita in Germania il Papa ha dato degli insegnamenti “meravigliosi”. Peccato che le parole del papa rimangano sconosciute anche alla maggior parte dei cristiani. Qui di seguito due degli argomenti trattati dal Papa e che riguardano tutti e non solo i Tedeschi!

**La Chiesa non è “una delle tante organizzazioni in una società democratica”, ma il Corpo stesso di Cristo, e appartenere al Corpo di Cristo rappresenta una decisione “seria” che ciascuno deve prendere.**

“Alcuni guardano la Chiesa fermandosi al suo aspetto esteriore”, *ha constatato il Papa*, e così “la Chiesa appare solo come una delle tante organizzazioni in una società democratica, secondo le cui norme e leggi, poi, deve essere giudicata e trattata anche una figura così difficile da comprendere come la ‘Chiesa’”.



Se a questo “si aggiunge ancora l'esperienza dolorosa che nella Chiesa ci sono pesci buoni e cattivi, grano e zizzania, e se lo sguardo resta fisso sulle cose negative, allora non si schiude più il mistero grande e profondo della Chiesa”.

“Insoddisfazione e malcontento vanno diffondendosi, se non si vedono realizzate le proprie idee superficiali ed erranee di ‘Chiesa’ e i propri ‘sogni di Chiesa’”, *ha sottolineato il Papa*.

*Il Pontefice si è quindi riferito al Vangelo proclamato poco prima, sulla vite e i tralci che devono restare innestati per non seccarsi.*

significa: “Così come i tralci sono legati alla vite, così voi appartenete a me! Ma appartenendo a me, appartenete anche gli uni agli altri”......Gesù continua a vivere nella sua Chiesa in questo mondo. Egli è con noi, e noi siamo con Lui”.

“Quindi è Gesù che colpiscono le persecuzioni contro la sua Chiesa. E, allo stesso tempo, noi non siamo soli quando siamo oppressi a causa della nostra fede. Gesù è con noi”.

**La Chiesa è il “sacramento universale di salvezza”, che esiste “per i peccatori, per aprire loro la via della conversione, della guarigione e della vita. Questa è la vera e grande missione della Chiesa, conferitale da Cristo”, ha indicato, respingendo altre “idee superficiali”.**

“Ognuno di noi è messo di fronte a tale decisione. Il Signore, nella sua parabola, ci dice di nuovo quanto essa sia seria: ‘Chi non rimane in me viene gettato via come il tralcio e secca; poi lo raccolgono, lo gettano nel fuoco e lo bruciano’”. Questa “unione” “ci fa capire, in modo insistente, il significato esistenziale della nostra decisione di vita”. Allo stesso tempo, l'immagine della vite “è un segno di speranza e di fiducia”, perché “Dio sa trasformare in amore anche le cose pesanti e opprimenti nella nostra vita. **Importante è che ‘rimaniamo’ nella vite, cioè in Cristo**”. **“Rimanere in Cristo significa rimanere anche nella Chiesa.** In Cristo, tutti noi siamo uniti insieme”. - “In questa comunità Egli ci sostiene e, allo stesso tempo, tutti i membri si sostengono a vicenda. Essi resistono insieme alle tempeste e offrono protezione gli uni agli altri. **“Noi non crediamo da soli, ma crediamo con tutta la Chiesa”.**

## LA SFIDA PIU' PROFONDA E SCOTTANTE PER L'INTERA CRISTIANITA'

*(dall'Omelia del Papa di fronte alla “Chiesa protestante Evangelica Luterana” in Germania)*

**“Si tratta del contesto del mondo secolarizzato**, nel quale dobbiamo vivere e testimoniare oggi la nostra fede. L'assenza di Dio nella nostra società si fa più pesante, la storia della sua rivelazione, di cui ci parla la Scrittura, sembra collocata in un passato che si allontana sempre di più.

Occorre forse cedere alla pressione della secolarizzazione, diventare moderni mediante un annacquamento della fede? Naturalmente, la fede deve essere ripensata e soprattutto rivissuta oggi in modo nuovo per diventare una cosa che appartiene al presente. Ma non è l'annacquamento della fede che aiuta, bensì solo il viverla interamente nel nostro oggi.

Questo è un compito ecumenico centrale (=di tutti i cristiani e non solo dei cattolici). In questo dovremmo aiutarci a vicenda: a credere in modo più profondo e più vivo.

Non saranno le tattiche a salvarci, a salvare il cristianesimo, ma una fede ripensata e rivissuta in modo nuovo, mediante la quale Cristo, e con Lui il Dio vivente, entri in questo nostro mondo. Come i martiri dell'epoca nazista ci hanno condotti gli uni verso gli altri e hanno suscitato la prima grande apertura ecumenica, così anche oggi la fede, vissuta a partire dell'intimo di se stessi, in un mondo secolarizzato, è la forza ecumenica più forte che ci ricongiunge, guidandoci verso l'unità nell'unico Signore.

*(Benedetto XVI 22/23 Sett. 2011)*

# IL BATTESIMO DI PIETRO

## “Andate, ammaestrate, battezzate e insegnate”

Compiuta la sua “missione” sulla terra, nel giorno dell’Ascensione Gesù ritornò al Padre, ma prima di salire verso il cielo, disse queste parole: “*Andate, predicate il Vangelo a tutte le nazioni, battezzandole nel nome del padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando ad osservare tutto ciò che vi ho comandato: Ecco io sono con voi tutti i giorni fino alla fine del mondo*”.



Quando i genitori cristiani chiedono il Battesimo, forse senza pensarci, non fanno altro che seguire quel “comando” di Gesù e si impegnano ad “ammaestrare” e soprattutto a “insegnare” la Fede ai loro figli.

E’ vero che i bambini sono battezzati dal Sacerdote, ma il Battesimo lo chiedono i Genitori, e loro stessi tengono i figli tra le braccia mentre vengono battezzati. Nel linguaggio popolare, a volte si dice “Ti ho retto al Battesimo”. E’ davvero una bella espressione! Ebbene, dicendo “Reggere al Battesimo” in sostanza vuol dire “Battezzare”. - Sono stati i Genitori di Pietro a chiedere per lui il Battesimo; sono stati loro a presentarlo e

tenerlo al momento del Battesimo, e questi “gesti” sono assai importanti e significativi. “*Chiedendo il battesimo per vostro figlio, voi vi impegnate a educarlo nella Fede, perché nell’osservanza dei Comandamenti impari ad amare Dio e il prossimo che Gesù ci ha insegnato. Siete consapevoli di questa responsabilità?*”

**Pietro** è il figlio di Sanna Andrea e Belcari Paola, ed è stato battezzato durante la Messa delle ore 11,15 di domenica scorsa 18 Settembre. **Pietro** ora è un bambino cristiano, è anche divenuto figlio di Dio, fa parte della nostra Comunità cristiana e della grande famiglia dei figli di Dio che è la Chiesa

Via via che crescerà imparerà tutte le cose che fanno parte di questa vita e dovrà anche conoscere “Perché è un bambino cristiano”, “Che la parola “cristiano” viene da “Gesù Cristo” e quindi “che Gesù è il Figlio di Dio”; dovrà imparare le “verità della Fede cristiana”, e che fa parte della Chiesa.....Dovrà imparare “in che consiste vivere da cristiani”, ecc.....

Ritornano quelle parole di Gesù: “**Battezzate, ammaestrate, insegnate** quello che ci ha detto

Gesù: Tutto questo si chiama “**educazione cristiana**”. Ciò avverrà ad opera dei genitori, del Sacerdote, dei nonni e delle nonne, del Padrino Carai Mario, della Madrina Lai Roberta, delle catechiste, di questa Comunità cristiana, della scuola di religione: Pietro, come tutti i bambini battezzati, dovrà come “respirare” intorno a sé la Fede cristiana”: così crescerà da bambino e poi da ragazzo cristiano, fedele al suo Battesimo. Dopo aver comandato di “battezzare” Gesù disse: “**Io sono con voi tutti i giorni sino alla fine del mondo**”. Sì, Gesù è con noi e ci aiuterà. Felicitazioni al babbo Andrea e alla mamma Paola e per **Pietro** gli auguri più belli.



d.Secondo

## IL BATTESIMO DI SOFIA

Sempre nella domenica 18 settembre è stata battezzata la bambina SOFIA GIUNTINI figlia secondogenita dei Giuntini Alessandro e Cheli Annalisa. Il Battesimo, col mio consenso, è avvenuto a Serrazzano, nel paese di provenienza della Mamma.

Sul significato del Sacramento invito a leggere, sopra, ciò che ho scritto per il Battesimo del bambino Pietro. Qui a lato ecco una foto della bambina battezzata (anche se non fa parte del rito del Battesimo) che mi ha fornito la famiglia. Anche ad Alessandro e a Annalisa vadano le felicitazioni mie e della Parrocchia, con tanti auguri per la piccola Sofia divenuta ora **bambina cristiana**. d. Secondo



## “MIRACOLO”

La quindicenne inglese Lucy Hussey-Bergonzi nel 2009 è stata colpita da emorragia cerebrale a Londra. Dopo due operazioni inutili, i medici hanno avvisato la famiglia. La quale, anziché precipitarsi a donarne gli organi, ha voluto battezzarla nella Chiesa cattolica. In ospedale, quando il sacerdote ha versato l’acqua sulla fronte di Lucy, questa ha avuto un sussulto e ha alzato un braccio. Il giorno dopo i tubi e le macchine cui era attaccata non erano più necessari. Oggi Lucy ha ripreso normalmente gli studi. I medici non sanno trovare spiegazione e parlano di «miracolo». (Rino Camilleri 17 Sett.2011)

## **E’ AVVENUTA LA RIUNIONE DELLE CATECHISTE**

Giovedì scorso è avvenuta una importante riunione delle Catechiste con l’Arciprete. E’ stato “rivista” e valutata l’esperienza dell’ultimo “Anno Catechistico” e si è cercato di pensare in senso pratico e organizzativo al prossimo “Anno Catechistico che inizierà la partecipazione alla S. Messa, la domenica 9 Ottobre. **Per preparare e attuare tale progetto, è indetta l’assemblea generale dei Genitori, il 6 Ottobre alle ore 18 presso l’Asilo della Parrocchia.**

**SARA’ NECESSARIA LA RAPPRESENTANZA DI TUTTE LE FAMIGLIE** per parlare dell’importanza di questo impegno e soprattutto **per scegliere, per ogni classe il giorno e l’ora settimanale di Catechismo.** Don Secondo

**RIVISTE E GIORNALI IN CHIESA:** Da oggi, sul tavolo apposito ci sarà solo “Famiglia Parrocchiale” e le copie prenotate di Famiglia Cristiana. Le altre riviste si possono acquistare in Sacrestia e sono: **Il Giornalino, G Baby e Famiglia Cristiana non prenotata** o a cui è unito un **Libro o un DVD.** d.S.